Relazione PSA

Come è noto, nel gennaio 2007 il Comune di Monasterace, unitamente al Comune di Guardavalle, e quello di Santa Caterina dello Jonio hanno costituito apposita associazione finalizzata alla redazione del Piano Strutturale Associato (PSA), avvalendosi della opportunità di accedere a contributo regionale riservato, appunto agli Enti associati, ottenendo €46.697,54 riconosciuti con Decreto Dirigenziale 13515 del 17.09.2007.

In data 17.04.2008 è stato firmato il protocollo di intesa tra i tre Sindaci, protocollo già approvato, in schema, dal Comune di Guardavalle con atto n. 11 del 11.03.2008 ed indicante gli orientamenti e le strategie comuni per la formazione del PSA.

Il procedimento è seguito con l'individuazione, attraverso procedura ad evidenza pubblica,del RTP - nella persona del tecnico Nasso *Capogruppo, a cui è stato affidata la stesura del piano.*

Lo schema di piano, esperite le formalità di rito (riunioni, pubblicazioni e quant'altro) è stato adottato a fine 2010 (Monasterace CC n. 26 del 15.11.2010, Guardavalle CC n. 29 del 20.11.2010 e Santa Caterina dello Jonio CC n. 49 del 22.11.2010);

Nei primi mesi del 2011 si è insediata la nuova amministrazione di Guardavalle con a Sindaco l'Arch.Giuseppe Tedesco che ha preteso legittimamente, in quanto nuovo sindaco, la convocazione di diverse riunioni per l'illustrazione ai nuovi consiglieri comunali del già redatto ed approvato schema di piano, concordando di proseguire con le scelte pianificatone effettuate dalla precedente amministrazione;

In data 13.01.2012 è stata aperta la prima conferenza di pianificazione durante lavori della quale sono però sorte perplessità per via di alcune discordanze del PSA con i QTP di Catanzaro e di Reggio Calabria leggermente in contrasto tra di loro.

Per tale motivo nella stessa seduta si è deciso di sospendere la conferenza richiedendo alla Regione Calabria un tavolo tecnico di concertazione per uniformare il nostro redigendo PSA alle pianificazioni sopraordinate di RC e CZ discordanti.

A seguito di due incontri avvenuti presso l'Assessorato Regionale all'Urbanistica in data 20.02.2012 e 13.03.2013, si è raggiunto un equilibrio normativo e si è dato incarico ai progettisti per la predisposizione delle tavole tecniche integrative necessarie.

Dal novembre 2012 al maggio 2013 il Comune di Guardavalle è stato commissariato e dal luglio 2013 a maggio 2014 altrettanto quello di Monasterace, per dimissione dei rispettivi Sindaci.

I primi di giugno del 2013 il Sindaco di Guardavalle Giuseppe Ussia ha incontrato la Commissaria Prefettizia di Monasterace,invitandola ad un incontro con i tecnici incaricati alla stesura del PSA per continuare il lavoro interrotto .

La Commissaria visto la tempistica delle nuove elezioni comunali (maggio 2014),del comune di Monasterace valutava che doveva essere la politica a dare l'impulso nuovo per la stesura del PSA,rimandando il tutto alle elezioni del nuovo Sindaco.

Immediatamente dopo l'elezione del Sindaco di Monasterace (Maggio 2014)e prima della sosta estiva si è tenuta una riunione nella sede comunale del comune di Guardavalle alla presenza dei Sindaci e dei progettisti per capire le reali volontà del comune di Monasterace a proseguire nell'azione pianificatoria associata,con un esito negativo.

Nel periodo estivo si è tenuto un incontro a Monasterace marina tra il Sindaco di Guardavalle, il vice Sindaco di Guardavalle ed il Sindaco di Monasterace teso a capire le intenzioni reali e la volontà di proseguire in questa associazione con i tre

comuni per la realizzazione del PSA e dal cordiale incontro ne è scaturito la mancanza di volontà del comune di monasterace a continuare in questo percorso in quanto lo stesso non riteneva potessero essere condivise le strategie .

Il 03.11.2014 fu convocata una ulteriore riunione per lunedi 10 novembre alle 16.00 per discutere sulle problematiche inerenti il PSA.

La riunione non fu tenuta per la indisponibilità del Sindaco di S:Caterina dello jonio comunicata con Prot. 3172 del 05 .11.2014

In data 05.11.2014 , Prot. 5184 ,il capogruppo dei RTP (raggruppamento Temporaneo Professionisti) Arch. Fulvio Nasso, ha inviato una lettera al sindaco del comune di Guardavalle ed al Responsabile del procedimento Geom. Mario Riccio, nella quale ripercorrendo l'iter fino ad allora seguito chiedeva di conoscere se le previsioni di piano si intendevano sospese, annullate, oppure se c'era la volontà da parte dei tre comuni o parte di essi a continuare le attività.

Il Sindaco di Monasterace con Prot. N° 981 del 06.02.2015 chiedeva al Sindaco di Guardavalle gli atti relativi agli impegni di spesa assunti per la redazione del PSA,cosa già comunicata ed a conoscenza degli uffici preposti (Uff.Tecn.,Ragioneria),con una situazione economica così suddivisa:

Guardavalle ha pagato per euro 32.531,00 a monte di euro 24.612,40 dovuti

Monasterace ha pagato per 5.000,00 a monte di 18.459,30 dovuti

S.Caterina dello jonio ha pagato per 24.000,00 a monte di 18.459,30.

In data 10.02.2015 Prot. 1059 il sindaco di monasterace richiedeva una riunione in tempi brevi per dare impulso al PSA con la presenza dei tecnici.

In data 11.02.2015 il Sindaco di Guardavalle convocava per il 20 .02.2015 una riunione per ridiscutere tale problematiche insorte già dal primo incontro.

Nella riunione del 20 febbraio presso la sede del comune capofila,alla presenza dei sindaci e dei rispettivi tecnici , si discusse di ricomporre l'ufficio di piano con sede presso il comune capofila e della parte finanziaria,delegando i responsabili degli uffici di ragioneria dei rispettivi comuni per definire gli aspetti finanziari ed i conseguenti impegni da assumere,così come da ultimo, si è deciso,di far incontrare le tre Maggioranze dei Consigli Comunali con i progettisti in data 23.03.2015 presso la sede del comune capofila alla presenza dei tecnici del Piano Strutturale associato,per una illustrazione sullo stato del PSA.

In detto incontro, sentito lo stato dell'arte del PSA, i rappresentanti del Comune di Monasterace, misero in discussione le scelte fino ad allora effettuate in rapporto al proprio territorio che seppur legittime, rischiavano di rallentare il procedimento per tutti gli enti con il rischio di un commissariamento ed una revoca del finanziamento.

Premesso quanto sopra, considerata l'importanza dello strumento urbanistico e pur comprendendo che le problematiche del comune di monasterace, siano differenti da quelle del comune di Guardavalle, nonché del Comune di Santa Caterina e che per Monasterace forse necessiti più tempo per ponderare le proprie scelte, ciò' non consentirebbe al Comune di Guardavalle ed a quello di Santa Caterina, per come si è avuto modo di condividere con il sindaco di S.Caterina , di completare il procedimento, con rilevanti problemi di carattere programmatorio e per l'effetto ci si è determinati, sempre d'intesa, a valutare di intraprendere percorsi separati al fine di agevolare gli interessi di tutte le nostre amministrazioni.

Dall'incontro che si è sviluppato nella sala consigliare del 23.03.2015 sono emerse da parte dei rappresentanti del comune di Monasterace,la volontà politica di modificare la filosofia del piano e di farlo in ***contrasto*** *con le posizioni precedenti e con la volontà politica dei due comuni (Guardavalle e s.Caterina), con diversi indici cementificazione*

e localizzazioni non legate alla sintesi del Quadro Conoscitivo,ma secondo altri parametri.
La citata riunione fu molto animata , ed i tecnici del PSA abbandonarono l'incontro..
Per cercare di trovare un percorso condiviso da tutti,i tecnici del RTP, in condivisione con i tre Sindaci,avevano organizzato una ulteriore riunione a marina di Gioiosa Jonica presso lo studio di uno dei tecnici limitata alla presenza dei soli Sindaci, invece a tale riunione, mentre i sindaci di S.Caterina e Guardavalle si presenziarono singolarmente, per il comune di monasterace si presentò tutta la Giunta Comunale così i tecnici dell'ufficio di piano, venendo meno agli accordi presi in precedenza e verificando che dalla riunione medesima non scaturiva nulla, anzi si registravano ancora molte criticità e distanze da parte degli Amministratori di Monasterace non poterono portare ad alcuna conclusione significativa il tentativo di ricomposizione.
In data 09.09.2015 il Sindaco del Comune di Monasterace con Prot. N°6930 richiedeva, una riunione dei Sindaci per discutere delle relative problematiche.
In data 14.09.2015 con Prot. N° 3748, in accordo sui contenuti con il sindaco di S.Caterina Giuseppe Leto, è stata inoltrata al Sindaco di Monasterace comunicazione formale di avvio del procedimento di scioglimento del vincolo associato.
Il 09.10.2015 con Prot. 8028 il Sindaco di Monasterace chiedeva un incontro per esaminare la problematica per sciogliere il vincolo associativo.
Il 09.02.2016 presso la delegazione comunale di S. Caterina, il Sindaco di Monasterace, i vice Sindaci di Guardavalle e s.Caterina, riconfermavano la volontà di un recesso consensuale della convenzione con Monasterace.
In data 02.03.2016 Prot. 995, venica così trasmessa al Comune di Monasterace una bozza di delibera di scioglimento, come concordato .
In data 28.09.2016 Prot. 7728 il Comune di Monasterace chiedeva un incontro al fine di decidere sullo scioglimento dell'associazione.
In data 13.12.2016 i progettisti del PSA,comunicavano i ritardi accumulati e chiedevano di assumere iniziative per un proseguimento delle attività di pianificazione,con riserva di tutelarsi in sedi competenti.
Questa è la cronistoria di un esperienza negativa che era nata con lo scopo di uno sviluppo armonico del nostro territorio con una visione diversa da quelle che ci sono state in tutti questi anni, ed è una dimostrazione lampante di che tipo di sviluppo si è fatto nel nostro territorio.

Giuseppe USSIA